

07/05/2021 08:44

### **Contro la solitudine da pandemia: prosegue il progetto AnimaDomus**

*Psicologi, assistenti sociali e volontari in contatto video con anziani e disabili soli. Coinvolti undici soggetti del territorio che operano con soggetti a rischio*

Prosegue il progetto AnimaDomus, una rete di **psicologi, assistenti sociali e animatori** volontari in contatto costante, **al telefono e in videochiamata**, con chi vive in situazioni di fragilità, in particolare anziani e disabili soli. Un progetto di animazione e tutoraggio domiciliare per chi soffre maggiormente la sospensione delle relazioni sociali del periodo pandemico, grazie al quale è possibile raccogliere i bisogni delle persone a rischio e offrire loro momenti di condivisione per **favorirne l'inclusione, prevenire gli eventi acuti e dare sollievo alle loro famiglie e ai caregiver**.

Ad AnimaDomus ha aderito un'**ampia rete locale di soggetti del Terzo settore**, che ha come **capofila l'associazione InFamiglia Aps** e coinvolge, oltre ai servizi sociali del **Comune di Figline e Incisa Valdarno**, la **Cooperativa sociale Nomos**, i volontari delle associazioni **Anteas Valdarno, Auser Figline e Auser Incisa, Associazione Volontari Ospedalieri, Associazione Il Giardino**, la **sezione soci Unicoop Firenze del Valdarno Fiorentino** e i sindacati dei pensionati **Spi Cgil e Fnp Cisl** che, oltre ai volontari, potranno fornire supporto specifico sulle questioni previdenziali e assistenziali. Il progetto AnimaDomus è stato presentato stamani presso la sede dell'Associazione Il Giardino, ai giardini Generale Dalla Chiesa di Figline.

Ogni persona assistita ha un **assistente sociale dedicato** che si occupa di redigere un **piano di intervento specifico sulla base dei suoi bisogni**, confrontandosi anche con la famiglia. Sono poi i volontari delle associazioni a tenere compagnia agli anziani soli, in tutta sicurezza, con interventi di socializzazione a distanza, al telefono o in videochiamata. Conoscendo i suoi interessi, i suoi bisogni e le aree di rischio, **i contatti periodici servono a contrastare il senso di isolamento e permettono di monitorare costantemente la condizione di salute degli assistiti**, i loro progressi e l'andamento del progetto, attraverso schede di valutazione che l'operatore compila dopo ogni chiamata. L'insieme dei dati raccolti servirà poi come caso di studio per verificare l'impatto e le buone pratiche di questo nuovo modello assistenziale.

“AnimaDomus sarebbe dovuto partire già nel 2020 — spiega l'assessore alle Politiche sociali **Simone Cellai** — prima che la pandemia ci costringesse a rinviarlo e a ripensarlo. Come sappiamo, **il virus ha colpito con maggior forza i soggetti più deboli**, facendo emergere in modo drammatico quanto gravi siano gli effetti dell'isolamento sociale sulle persone fragili e sugli anziani. **Questo progetto è oggi più necessario che mai**. Ci consente di realizzare una mappatura del bisogno e di monitorare costantemente le situazioni più a

rischio”.

Chi fosse interessato, per sé o per un proprio caro, a prender parte al progetto AnimaDomus può contattare Nomos Cooperativa sociale dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, telefonando allo 055.6510477 o al 393.8230206.

---

Andrea Tani  
Ufficio Stampa  
Comune di Figline e Incisa Valdarno  
mail [a.tani@comunefiv.it](mailto:a.tani@comunefiv.it)  
tel 055.9125318  
cell 3280229301

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)